Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Relationi e disvorsi varii Italiani, italienisch und lateinisch - Cod. Durlach 26 bis 32

Delle cose di Francia - Cod. Durlach 30

[s.l.], [1559-1593]

Narratione della rebenedittione del Rè di Nauarra

urn:nbn:de:bsz:31-236280

Visual Library

Narratione della ribenedittione del Rè di Nauarra.

Sabbato sera N. S.re ne passò da Monte cauallo al Vaticano, per la ribenedit.e del Rè di Nau.a et Dom.ca matt.a si fece portare nel Cortile della Pigna auanti la Chiesa di S.to Pietro sotto il Portichale, doue era accommodato il luoco, p fare la ribened.e del d.o Rè et mentre arriuato il Papa Comparsero Mons.i della Perona tanquã Orator, et Mons.r di Ossat tanquã Procurator di esso Nau.a dalle stanze dell'Arcipretato accompagnati dal Cons.e della Capella, et infiniti altri SS.ri et nell'arriuo dopo essersi inginocchiati si leuorno à ba- ciare il piede à S. B.ne et poi ritornorono ad inginocchiarsi. Dopo q.to cominciò la Perona con una bella Oratione latina à domãdare l'assolutione, et ribened.e alche da d. S.tà stessa fù risposto che volontieri si condiscendeua quando essi hauerano accettato di far questo, forse loro stato imposto. Alche replicorno dado intentione di accettare il tutto. Et in segno di poter farlo mostro- rono, et lessero una lra credenciale del loro Rè. All'hora dal Sig.r Card.e di Ara- gona giudice della Inquisitione fù letto, il processo et la sentenza con di Nau.a nella q.le ueniua condãnato, oltre altre pene ad abiurare, et detestare tutte le heresie in genere, et in part.re le credute da lui, il che dall'Oratore, et Procur.e sud.i fù fatto nel med.o instante abiurando, et maledicendo tutte le heresie, et promettendo in ultimo di credere, et tener solo quello che tiene crede, et insegna S.ta Chie- sa Romana. Dopo l'abiuratione fecero la professione della fede, et ac- cettorno oltre le conditioni, et capitolationi che qui sotto saranno an- notate anco le penitenze salutari, che nella sentenza erano state imposte, et sono. Le quali sono. Che ogni giorno dica la Corona della B.ta Vergine, che almeno due volte la settimana dica l'off.o dell'istessa, et il mercordì, et Venerdì li sette Salmi, et che ogni matt.a vada alla messa, e che si communichi quattro volte l'anno.

Dopo quali cerimonie si cominciò con bassa voce il Salmo. Miserere mei Deus &
et in fine d'ogni verseto S. S.tà dava con una bacchetta da penitenziale una
botta alla Persona, et un altra all'Ossat. Finito il Miserere co'l De profundis
clamavi S. S.tà per ciò volse alzando il braccio li diede l'assolutione, et
benedit. facendo far p.a da loro promettere, che il tutto da loro accettato
sarebbe stato ratificato dal Rè, et mandarone Instrom.to pub.co et che anco
egli haverebbe fatto l'istesso con legato da destinarsi x q.lla S.tà
His peractis, S. D.ne si levò in piedi, et licentiossi dal Sacro Collegio de Card.li in cui:
fece ritornar ad alto, ma p.a consignò d.i Perona, et Ossat al Card.le S.ta Seve-
rina, ma non si sà se ò come Sommo Inquisitore, ò come x Penitentiero
il quale li menò avanti della porta della Chiesa fino all'hora tenuta
chiusa, che si fatta aprire. Et essend.o detto Card.le in mezo delli dui sud.i
sene entrò in S. Pietro. Et nell'entrare del Clero s'intonò il Te Deu Lauda-
mus &, et si sonorono gli Organi, et il Card.le et li Mons.ri sud.i precederono fino
al altare magg.re Dove dopo haver fatto oratione Il Card.le fece giurare ad
ambedue sopra la pietra sacra di osservare, et fare ratificare il tutto
al Rè. Et ciò fatto se ne andorono pure di compagnia all'altare degli
Apostoli à fare oratione, et ringratiare Iddio
tanto il Sacro Collegio et altri infiniti concorsi à vedere q.ta attione s'invia-
rono di ritorno alle loro Case, et d.i Perona, et Ossat licentiatisi da
S.ta Severina s'accompagnorono col Card.le di Gioiosa, et sene venne a udir
messa nella Chiesa di S. Luigi dove si fecero allegrezze grandi de canzo-
ni, et infiniti versi latini, et Vulgari attaccati avanti la porta di d.a Chiesa
in Lode di q.ta Santa ribened.e
Allegrezza sì in generale come in part.re sentita qua per questo att.o nò potria
dirsi, havendola Sede Ap.ca racquistato un tanto Regno alla Ubbid.za
il Castello S.to Angelo oltre la matt.a istessa g tre sere seguenti cò infiniti
tiri di artegliarie, et fuochi artificiati ne diede chiari segni. Per la Città poi in q.ti
non pochi luoghi si sono vedute l'istesse sere fuochi di allegrezza, et tirar de' mag.i leben

Vi sà l'Avvocato Nicolò de Angelis, nel fenile del quale venne à caso à dar in
gio, et gli si abbrucciavo una buona parte della casa.
La Maestà sua intesa la Persona tornò à casa, ne spedì corriere in Spania, à darne
Rè, et hora si attende à farne un Instromento Pub.co per mandarglielo.
Per tre giorni continui hà tenuto corte bandita, et banchettato diversi;
et SS.ri et fatti larghi donativi, et massime alla Corte del Papa, c'ò havend-
do dicono, 1000. V. à Suizzeri altrettanto à Cavalli leggieri; ma mag-
per alla Car.ta et altri.
Hora dicono verrà l'Amb.re di obedienza, et residenza, et si dice sarà il Mons

3.